

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

SABATO 16 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono il Ministro del turismo e dello spettacolo Folchi e il Sottosegretario di Stato per lo stesso dicastero Helfer.

In apertura di seduta il Presidente comunica alla Commissione che l'Assemblea ha in data odierna deliberato l'assegnazione, alla Commissione stessa, in sede referente, anzichè in sede deliberante, del disegno di legge d'iniziativa del deputato Borin: « *Proroga delle disposizioni di carattere economico-finanziario contenute nella legge 31 luglio 1956, n. 897, con le modifiche ed aggiunte di cui alle leggi 22 dicembre 1959, n. 1097 e 22 dicembre 1960, n. 1565, sulla cinematografia* » (1814). L'Assemblea ha altresì deliberato di adottare la procedura urgentissima, prevista nel primo comma dell'articolo 53 del Regolamento, per la discussione del disegno di legge sopra citato e del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Migliori ed altri: « *Proroga del termine stabilito dall'articolo 1 della legge 5 luglio 1961, n. 533, relativo alle disposizioni sulla cinematografia* » (1845) deferito all'esame della 1^a Commissione permanente.

IN SEDE REFERENTE, la Commissione inizia pertanto l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Migliori ed altri: « *Proroga del termine stabilito dall'articolo 1 della legge 5 luglio 1961, n. 533, relativo alle*

disposizioni sulla cinematografia » (1845), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore Zotta riferisce favorevolmente sul provvedimento, raccomandandolo all'approvazione della Commissione.

Dopo interventi del Presidente Baracco e del senatore Busoni, il quale annuncia il voto contrario del Gruppo socialista per ragioni di principio, la Commissione accoglie le conclusioni del senatore Zotta e gli conferisce mandato di fiducia per la presentazione all'Assemblea di una relazione verbale favorevole all'approvazione del disegno di legge, nel testo pervenuto dalla Camera dei deputati.

Sul disegno di legge d'iniziativa del deputato Borin: « *Proroga delle disposizioni di carattere economico-finanziario contenute nella legge 31 luglio 1956, n. 897, con le modifiche ed aggiunte di cui alle leggi 22 dicembre 1959, n. 1097 e 22 dicembre 1960, n. 1565, sulla cinematografia* » (1814), già approvato dalla Camera dei deputati, riferisce ampiamente il senatore Schiavone, dichiarandosi favorevole all'approvazione di esso.

Dopo interventi del senatore Zampieri, il quale auspica che l'*iter* del provvedimento proceda e si concluda simultaneamente a quello del disegno di legge n. 1845, e dei senatori Lepore e Picardi, concordi nel ritenere necessaria una sollecita approvazione del disegno di legge, prende la parola il Presidente Baracco, che rende noto il parere

sostanzialmente favorevole della Commissione finanze e tesoro sul provvedimento.

Infine la Commissione, in adesione alla proposta formulata dal senatore Schiavone, lo autorizza a riferire verbalmente all'Assemblea, in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge, senza modificazioni.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

SABATO 16 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Vice Presidente BARDELLINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni Gaspari.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione discute il disegno di legge: « *Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119* », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo che il Presidente Bardellini ha dato comunicazione del parere favorevole espresso dalla Commissione finanze e tesoro, prende la parola il relatore, senatore Genco, il quale rileva innanzitutto che l'esigenza di ampliare le tabelle organiche e modificare l'ordinamento delle carriere del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni è determinata dal notevole costante incremento del traffico postale e dei servizi di bancoposta verificatosi negli ultimi anni. Il relatore manifesta poi alcune perplessità a proposito di singoli aspetti al disegno di legge in discussione e conclude invitando tuttavia la Commissione ad approvare il provvedimento nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento, al fine di soddisfare l'attesa di un personale così numeroso e benemerito come quello del Ministero in questione.

Si apre quindi un ampio dibattito al quale partecipano i senatori Restagno, Focaccia, Angelilli, Sacchetti, Gombi ed Ottolenghi. Tutti gli oratori, pur avanzando riserve di varia natura su particolari aspetti del disegno di legge e su questioni ad esso connesse, si associano alle conclusioni del relatore auspicando una rapida approvazione del progetto in esame. In particolare, il senatore Sacchetti lamenta che il disegno di

legge non consideri la situazione del personale degli uffici locali e delle agenzie, nonché quella di altre specifiche categorie dei postelegrafonici.

Il Sottosegretario di Stato Gaspari risponde, con un ampio e particolareggiato intervento, a tutti gli oratori intervenuti, fugando le perplessità manifestate e fornendo assicurazioni circa gli ulteriori propositi del suo Ministero nel campo della legislazione attinente al personale. Il Sottosegretario di Stato conclude invitando la Commissione a concedere la sua approvazione al provvedimento, che interessa circa 100.000 dipendenti del Ministero e che apporterà, nella sua immediata applicazione, promozioni e miglioramenti di carriera ad almeno il 40 per cento del suddetto personale.

Il Presidente Bardellini pone successivamente in votazione gli 89 articoli del disegno di legge ed i tre allegati, che vengono approvati senza modificazioni.

Il disegno di legge è infine approvato nel suo complesso.

AGRICOLTURA (8^a)

SABATO 16 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa del senatore Jannuzzi: « *Determinazione dei prezzi delle sanse* » (1673-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Riferisce il senatore Ferrari, che illustra le modifiche introdotte nel testo dall'altro ramo del Parlamento. Sottolineando l'importanza e l'urgenza del provvedimento, egli invita la Commissione ad approvarlo nella nuova formulazione che a suo avviso è più chiara della precedente.

Parla poi il senatore Carelli che, nel dichiararsi più che favorevole al disegno di legge, fa voti perchè anche il provvedimento fiscale sugli olii (180) — sul quale a suo tempo la Commissione espresse il suo parere — sia sollecitamente approvato. Anche

i senatori Bosi e Masciale annunciano il loro voto favorevole.

Il disegno di legge è quindi approvato nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

LAVORO (10^a)

SABATO 16 DICEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente GRAVA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Pezzini.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Reposi e Bucalossi: « *Proroga del termine stabilito per i versamenti al fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione* » (1835), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Zane, ricorda che il 31 dicembre prossimo scadrà la proroga concessa con la legge 14 marzo 1961, n. 213,

e rileva che, essendo tuttora in corso presso la Camera dei deputati l'esame del progetto di legge che dovrà riformare la disciplina legislativa della materia, è necessario concedere un'ulteriore proroga.

A tale scopo intende provvedere il disegno di legge presentato dai deputati Reposi e Bucalossi: la Commissione della Camera, nell'approvarlo, ha spostato al 31 dicembre 1962 la scadenza della nuova proroga, che i proponenti avevano fissata al 30 giugno 1962. Il relatore conclude raccomandando l'approvazione del disegno di legge ed esprimendo nel contempo l'auspicio che si tratti dell'ultima proroga che il Parlamento deve deliberare.

Dopo che il Sottosegretario di Stato Pezzini ha espresso il parere favorevole del Governo, il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 17,30*